

CONSIGLIO GIUDIZIARIO
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI PALERMO

L'anno duemilatredecim, il giorno 7 del mese di novembre, alle ore 16.15, in Palermo, nell'ufficio di presidenza della Corte di Appello, si è riunito il Consiglio Giudiziario nelle persone dei seguenti componenti:

Dott.	Vincenzo	OLIVERI	Presidente della Corte
"	Ignazio	DE FRANCISCI	Avvocato Generale
"	Adriana	PIRAS	Magistrato giudicante
"	Ennio	PETRIGNI	Magistrato requirente
"	Giuseppe	SGADARI	Magistrato giudicante
"	Vito Marcello	SALADINO	Magistrato giudicante
"	Giuseppe M.	MICELI	Magistrato giudicante
"	Rachele	MONFREDI	Magistrato giudicante
"	Michele	RUVOLO	Magistrato giudicante
"	Paolo	CRISCUOLI	Magistrato giudicante
"	Gianluca	DE LEO	Magistrato requirente
Avv.	Giuseppe	MILAZZO	Avvocato del Foro di Palermo
Prof.	Giuseppe	DI CHIARA	Università di Palermo

Sono assenti giustificati il dott. Dario SCALETTA, l'Avv. Antonino SCAGLIONE e l'Avv. Antonino PIACENTINO, che hanno comunicato il proprio impedimento a partecipare alla seduta odierna.

Il Presidente, verificata la sussistenza del "quorum" previsto dall'art. 9 bis del d.lgs. nr. 25/2006, come modificato dalla legge nr. 111/2007, dichiara aperta e valida la seduta, invitando il dott. Gianluca DE LEO ad assolvere alle funzioni di segretario e comunicando ai componenti laici che la loro partecipazione è limitata alle sole pratiche di cui ai punti dal n. 1 al n. 8

Si procede, quindi, alla trattazione delle singole pratiche.

....*Omissis*...

2 Modifica della tabella di organizzazione del **Tribunale di Palermo** trasmessa con nota prot. n. 7262/T3b del 9/10/2013 (provvedimento dell'8/10/2013): **revoca del decreto** del 28/5/2013 di ridefinizione degli affari assegnati al dott. M. ALAJMO, giudice della sezione Gip/Gup - pervenute osservazioni del dott. ALAJMO.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI, esprime all'unanimità parere favorevole.

3 Modifica della tabella di organizzazione del **Tribunale di Termini Imerese** trasmessa con nota prot. n. 2314 del 14/10/2013: modifica criteri di assegnazione e sostituzione degli affari civili ai giudici togati dottori Emanuela PIAZZA, Cristina DENARO e Francesco Antonino CANCELLA.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI, ritenuti congrui i criteri e le soluzioni adottati dal Presidente del Tribunale di Termini Imerese

nel decreto di modifica tabellare in oggetto, esprime all'unanimità parere favorevole.

4 Modifica della tabella di organizzazione del Tribunale di Termini Imerese trasmessa con nota prot. n. 2313 del 14/10/2013: criteri di sostituzione dei giudici togati ed onorari – settore penale monocratico.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI, ritenuti congrui i criteri e le soluzioni adottati dal Presidente del Tribunale di Termini Imerese nel decreto di modifica tabellare in oggetto, esprime all'unanimità parere favorevole.

5 Modifica della tabella di organizzazione del Tribunale di Sorveglianza di Palermo trasmessa con decreto n. 17 del 14/10/2013: applicazione dei Magistrati di Sorveglianza di Agrigento, dottori Walter CARLISI e Federico ROMOLI, al Tribunale di Sorveglianza di Palermo.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, esprime all'unanimità parere favorevole.

6 Modifica del Documento Organizzativo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Marsala pervenuta con nota prot. n. 1490 del 9/10/2013.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, prende atto della modifica al Documento Organizzativo dell'Ufficio di Procura in oggetto, non avendo rilievi da muovere.

7 Provvedimento del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo pervenuto con nota prot. n. 536 del 14/10/2013: **assegnazione** al Dipartimento 1 "Criminalità diffusa" del dott. Gaetano **GUARDI**, in servizio alla Procura della Repubblica di Palermo con funzioni di Sostituto Procuratore

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, prende atto del provvedimento non avendo rilievi da muovere.

8 Provvedimento del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo pervenuto con nota prot. n. 567 del 24/10/2013: inserimento nel gruppo di lavoro "Misure di prevenzione" dei dottori **Gaspere SPEDALE** e **Claudio CAMILLERI**, in servizio alla Procura della Repubblica di Palermo con funzioni di Sostituto Procuratore.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI, prende atto del provvedimento non avendo rilievi da muovere.

9 Parere in ordine alla conferma a Giudice Onorario, presso il Tribunale di Agrigento per il triennio 2013/2015 della **dott. Antonella PALAMARA**.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO;
vista la Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura prot. P-10358/2003 del 26 maggio 2003 relativa ai criteri per la nomina e conferma dei Giudici onorari di Tribunale e successive modificazioni e integrazioni (Circolare prot. n. 8620 del 16 aprile 2009 - Delibera del 9 aprile 2009);

visto il parere favorevole reso dal Presidente del Tribunale di Agrigento il 3 ottobre 2013, il quale ha evidenziato che *“la dott.ssa PALAMARA ha esercitato le funzioni di giudice penale presso la sede principale e presso la sezione distaccata di Canicattì dimostrando buone capacità professionali e disponibilità verso le esigenze dell’ufficio”*;

rilevato, in particolare che, dalla relazione redatta dal Presidente del Tribunale si evince che la dott.ssa PALAMARA ha definito presso la sede principale:

- nel 2011 n. 7 procedimenti nel contenzioso ordinario con sentenza, celebrando 19 udienze e, in ambito di esecuzione, n. 6 procedimenti celebrando 11 udienze;

- nel 2012 ha definito n. 59 procedimenti con provvedimenti emessi fuori udienza; celebrando 19 udienze;

- nel 2013 ha definito n. 16 procedimenti con provvedimenti emessi fuori udienza, celebrando 14 udienze;

presso la Sezione distaccata di Canicattì:

- nel 2012 sentenze emesse n.36, decreti ingiuntivi n. 43;

- nel 2013 sentenze emesse n.38, decreti ingiuntivi n. 26, convalide di fatto n. 29, udienze celebrate n. 22;

osservato, invero, che dagli atti di ufficio risulta che la dott.ssa PALAMARA non ha, dal 2007, partecipato ai corsi di formazione organizzati dalla Commissione Distrettuale per la formazione professionale della Magistratura Onoraria presso il Distretto della Corte di Appello di Palermo;

ritenuto che i dati sopra esposti consentono, comunque, di esprimere un giudizio positivo anche in ordine alla capacità di gestione del ruolo e di organizzazione del lavoro, nonché alla diligenza nell’aggiornamento professionale;

visti gli artt. 7 ed 8 della citata Circolare consiliare P-10358/2003 del 26 maggio 2003;

P.Q.M.

esprime, all’unanimità, giudizio di idoneità della dott.ssa Antonella PALAMARA alla conferma per un ulteriore triennio nell’incarico di Giudice Onorario presso il Tribunale di Agrigento, mandando al Presidente del predetto Tribunale di invitare la dott.ssa PALAMARA a partecipare ai seminari di studio formativi per la magistratura onoraria, della quale dovrà tenersi conto ai fini della prossima istanza di conferma.

10 Parere in ordine alla conferma a **Giudice Onorario**, presso il Tribunale di Agrigento per il triennio 2013/2015 della **dott.ssa Tecla DE BONO**.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI;

vista la Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura prot. P-10358/2003 del 26 maggio 2003 relativa ai criteri per la nomina e conferma dei Giudici onorari di Tribunale e successive modificazioni e integrazioni (Circolare prot. n. 8620 del 16 aprile 2009 - Delibera del 9 aprile 2009);

visto il parere favorevole reso dal Presidente del Tribunale di Agrigento il 3 ottobre 2013, il quale ha evidenziato che *“la dott.ssa DE BONO ha esercitato le funzioni di giudice penale presso la sede principale dimostrando buone capacità professionali e disponibilità verso le esigenze dell’ufficio”*;

rilevato, in particolare che, dalla relazione redatta dal Presidente del Tribunale si evince che la dott.ssa DE BONO ha definito:

- nel 2012, nel contenzioso ordinario, n. 61 procedimenti con sentenza celebrando 62 udienze e, nel settore previdenza e assistenza n. 45 procedimenti con motivazione contestuale celebrando 16 udienze;
- nel 2013, nel contenzioso ordinario, sentenze emesse n.6, decreti ingiuntivi n. 30, udienze celebrate n. 56; nel settore previdenza ed assistenza sentenze emesse n.363 con motivazione contestuale, udienze celebrate n. 45;

osservato, invero, che dagli atti di ufficio risulta che la dott.ssa DE BONO non ha, dal 2007, partecipato ai corsi di formazione organizzati dalla Commissione Distrettuale per la formazione professionale della Magistratura Onoraria presso il Distretto della Corte di Appello di Palermo;

ritenuto che i dati sopra esposti consentono, comunque, di esprimere un giudizio positivo anche in ordine alla capacità di gestione del ruolo e di organizzazione del lavoro;

visti gli artt. 7 ed 8 della citata Circolare consiliare P-10358/2003 del 26 maggio 2003;

P.Q.M.

esprime, all’unanimità, giudizio di idoneità della dott.ssa Tecla DE BONO alla conferma per un ulteriore triennio nell’incarico di Giudice Onorario presso il Tribunale di Agrigento, mandando al Presidente del predetto Tribunale di invitare la dott.ssa DE BONO a partecipare ai seminari di studio formativi per la magistratura onoraria, della quale dovrà tenersi conto ai fini della prossima istanza di conferma.

11 Parere in ordine alla nomina a magistrato di appello della dott.ssa Paola MARINO (D.M. 8/7/94), in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice (periodo dal 8/7/1996 al 8/7/2007).

Preliminarmente il Consiglio dispone la riunione alla presente pratica di quella di cui al punto 22, attesa la stretta connessione tra esse.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI;

rilevato che alla dott.ssa Paola MARINO, nominata uditore giudiziario con D.M. dell’08.07.94, in applicazione della disciplina prevista dalla L. n. 111/2007 (entrata in vigore il 31.07.2007) sono state riconosciute, per ricognizione normativa la prima e seconda valutazione di professionalità, ma non la terza, non essendo intervenuta alcuna valutazione, secondo la previgente disciplina, ai fini della nomina a magistrato di appello, pur essendo il diritto al conseguimento di tale qualifica maturato l’8 luglio 2007;

ritenuto che, a tal fine, il Consiglio Giudiziario deve, pertanto, formulare il proprio parere per la nomina della dott.ssa MARINO a magistrato di appello sulla base dei criteri dettati dalla Circolare consiliare n. P-1275/1985 (capo

XX, paragrafo 2.2.1 circ. 20691/07), considerando altresì che l'ultimo parere reso è quello (risalente al 25.03.1997) relativo alla sua nomina a magistrato di Tribunale (deliberata dal CSM il 02.07.1997) con decorrenza 08.07.1996;

rilevato che, nelle more la dott.ssa MARINO ha, altresì, maturato, in data 8 luglio 2010, il diritto al riconoscimento della IV valutazione di professionalità, in relazione alla quale devono invece applicarsi le disposizioni previste dal D. L.vo 5 aprile 2006, n. 160, e successive modifiche, così come regolamentate dalla circolare consiliare 20691/07 (capo XX par. 1.1.1. e 1.1.2. circ. cit.);

ritenuto che occorre, pertanto, procedere alla formulazione di due distinti pareri: il primo, ai fini della nomina a magistrato di appello, secondo la vecchia disciplina (relativo al periodo 08.07.1996 – 31.07.2007); il secondo, ai fini del riconoscimento della IV valutazione di professionalità, secondo la nuova disciplina (01.08.2007 – 08.07.2010);

osservato, invero, che non ricorre, nella specie, alcuna delle ipotesi che precluda il riconoscimento contestuale di entrambe le valutazioni di professionalità (cfr. in proposito la risposta del C.S.M. al quesito del 08.05.2013, secondo la quale, al di fuori delle ipotesi di sospensione del procedimento di valutazione previste con riferimento alle fattispecie di cui agli artt. 21 e 22 del d. l.vo 109/2006 e 2 R.D.L. 511/1946, *“la disciplina primaria e secondaria delle valutazioni di professionalità non contempla ulteriori casi di arresto o di dilazione del procedimento, sul presupposto che, evidentemente, debba in generale essere favorito il sollecito riconoscimento - all’esito del quadriennio - della legittima aspettativa del magistrato ad ottenere gli avanzamenti in carriera per i quali abbia maturato l’anzianità, perché ad essi sono connesse conseguenze favorevoli in termini economici ed in termini di carriera, sia in senso assoluto - con la possibilità di accedere alle funzioni per le quali una specifica valutazione di professionalità sia richiesta - che in senso relativo, in ipotesi di valutazione comparativa tra magistrati in occasione di tramutamenti o di conferimenti di funzioni”*);

esaminata la documentazione acquisita;

esprime all'unanimità, parere favorevole alla nomina della dott. Paola MARINO a magistrato di appello e al contestuale riconoscimento in suo favore della IV valutazione di professionalità, come da separati provvedimenti.

12 Parere in ordine alla 5^a valutazione di professionalità della dott.ssa Roberta NODARI (D.M. 23/6/93), in servizio presso il Tribunale di Sciacca con funzioni di Giudice, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento.

13 Parere in ordine alla 4^a valutazione di professionalità della dott.ssa Claudia BEVILACQUA (D.M. 24/2/97), in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Sostituto Procuratore, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006,

modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento.

14 Parere parziale nei confronti della **dott.ssa Roberta BUZZOLANI**, già Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Palermo, trasferita al Ministero della Giustizia - Ispettorato Generale di Roma (periodo dal 23/6/2009 al 25/04/2013).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento.

15 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del **dott. Ignazio PARDO**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Consigliere - istanza per il conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di Sezione penale presso la Corte di Appello di Caltanissetta (Vac. NICASTRO SERGIO - 02/09/2013).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento.

16 Estrazione a sorte dei provvedimenti e verbali di udienza, ai fini della **4^a valutazione** di professionalità dei magistrati nominati con D.M. 23/12/97 (periodo dal 23/12/2009 al 23/12/2013).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, procede all'estrazione a sorte con i seguenti risultati:

- **Magistrati di 4^o valutazione, nominati con D.M. 23/12/97:**
 - *primo periodo (23/12/2009 -22/12/2010): secondo trimestre con verbali;*
 - *secondo periodo (23/12/2010-22/12/2011): primo trimestre con verbali;*
 - *terzo periodo (23/12/2011 -22/12/2012): quarto trimestre con verbali;*
 - *quarto periodo (23/12/2012 -22/12/2013): secondo trimestre con verbali*

17 Modifica del piano di tirocinio mirato per il M.O.T nominato con D.M. 8/6/2012:

- **dott.ssa Maria CULTRERA**, sostituzione del magistrato affidatario, dott. Giacomo Maria NONNO, magistrato trasferito ad altra sede, con la dott.ssa Clelia MALTESE, Giudice presso il Tribunale di Palermo, per il periodo già indicato;
- **dott.ssa Agata Anna GENNA**, correzione di errore materiale.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, esprime all'unanimità parere favorevole alla modifica del piano di tirocinio della dott.ssa CULTRERA.

Si conferma, per la dott.ssa Agata Anna GENNA, come già indicato nel piano di tirocinio mirato, quale magistrato affidatario per il periodo dal **03/06/2013 al 31/07/2013** e dal **01/09/2013 al 15/02/2014** la dott.ssa Luisa Anna CATTINA (IV Sezione Penale) specificando che solo per un giorno la settimana viene affidata al dott. Lorenzo CHIARAMONTE (IV Sezione Penale)

...omissis...

19 Parere in ordine alla richiesta di **autorizzazione a risiedere fuori sede** presentata dal **dott. Bernardo PETRALIA**, in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Procuratore Aggiunto - nota della Procura della Repubblica D.D.A di Palermo prot. n. 8213 del 22/10/2013.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI;

vista la nota pervenuta in data 24/10/2013, con la quale il Procuratore della Repubblica di Palermo chiede a questo Consiglio il parere di competenza in ordine all'istanza di cui in oggetto;

letta l'istanza, in data 16/10/2013, con la quale il dott. Bernardo PETRALIA, Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Palermo, chiede di essere autorizzato a risiedere nel Comune di Trapani ove risiede la propria famiglia ed il coniuge magistrato, che esercita le funzioni di Presidente di sezione presso il Tribunale di Trapani;

vista la circolare consiliare disciplinante la materia in oggetto, deliberata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 12 maggio 2010 n. P-12091/2010 ;

rilevato che, ai sensi del capo 2° della citata circolare *“l'autorizzazione a risiedere fuori del luogo ove ha sede l'ufficio è rilasciata quando vi siano rilevanti ragioni e non risultino pericoli di pregiudizio all'adempimento dei doveri di diligenza e laboriosità. A tal fine debbono essere valutate le esigenze personali e familiari, le concrete difficoltà a trovare un'adeguata sistemazione nella sede di ufficio, l'effettiva residenza della famiglia del magistrato, le distanze chilometriche ed i collegamenti tra la sede di residenza e quella di ufficio, l'eventuale possesso di mezzi propri di locomozione, il tempo effettivamente occorrente per raggiungere l'ufficio giudiziario, la sussistenza di ragioni di sicurezza personale per il magistrato, nonché le funzioni assegnate al magistrato, e in particolare quelle di dirigenza di un ufficio o quelle che comunque impongono un'immediata presenza in sede”*;

considerato che il dott. PETRALIA espone nella propria istanza, tra l'altro, che almeno per alcune notti la settimana pernoverà comunque in Palermo presso la “Foresteria della Legione dei Carabinieri di Palermo”, e che la distanza che separa Trapani da Palermo è, comunque, agevolmente percorribile in automobile nel tempo di circa un'ora, essendo le suddette città collegate da adeguata rete autostradale;

ritenuto che tali circostanze consentono ragionevolmente escludere che l'eventuale autorizzazione a risiedere fuori dalla sede d'ufficio possa concretamente creare eventuali “pericoli di pregiudizio all'adempimento dei doveri di diligenza e laboriosità”: e ciò pur tenendo conto dell'incarico semidirettivo ricoperto dal Magistrato istante;

considerato, peraltro, che il dott. PETRALIA afferma anche la sussistenza di ulteriori rilevanti ragioni personali e familiari che giustificano l'autorizzazione richiesta: il coniuge - come già detto - è parimenti Magistrato ed opera presso il Tribunale di Trapani: per cui appare evidente che, al fine di

garantire, per quanto possibile, l'unità familiare, almeno uno dei suddetti Magistrati non può che risiedere fuori dalla sede dell'Ufficio di appartenenza;

rilevato che non risultano evidenziate ragioni di sicurezza personale che ostano alla concessione dell'autorizzazione richiesta;

P.Q.M.

esprime all'unanimità parere favorevole al rilascio in favore del dott. Bernardo PETRALIA, Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Palermo, a risiedere in Trapani fuori dalla sede dell'Ufficio di appartenenza.

20 Parere in ordine alla **istanza di** incarico **extragiudiziario** (relazione mediazione civile e commerciale - Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria)- **n.7847** - presentata dal **dott. Michele RUVOLO**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice.

In via preliminare il dott. RUVOLO dichiara di astenersi.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO;

vista l'istanza, in data 28/10/2013, con la quale il dott. Michele RUVOLO, magistrato in servizio presso il Tribunale di Palermo, chiede l'autorizzazione a tenere una relazione della durata di 45 minuti nel seminario giuridico sulla mediazione civile organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria;

rilevato che il dott. RUVOLO ha attivato la procedura ordinaria prevista dagli artt. 10 e ss. della circolare del C.S.M. in data 27/07/2010 e che il Presidente del Tribunale di Palermo ha trasmesso i relativi atti anche a questo Consiglio Giudiziario per i provvedimenti di competenza;

rilevato che il dott. RUVOLO ha dichiarato di rinunciare al compenso e di aver richiesto il rimborso forfettario delle spese per un importo di € 500,00;

visto il parere favorevole espresso sull'istanza in esame da parte del Presidente del Tribunale di Palermo il 29/10/2013;

considerato che, in relazione alla natura dell'ente conferente, all'oggetto dell'intervento ed alla sua durata - invero piuttosto contenuta- non si ravvisano ragioni ostative all'espletamento dell'incarico, dovendosi, peraltro, proprio per i suddetti motivi, certamente escludere eventuali riflessi negativi sulle esigenze di servizio o il rischio di compromissione dei valori di indipendenza e di imparzialità del Magistrato istante.

P. Q. M.

esprime all'unanimità parere favorevole all'assunzione, da parte del dott. Michele RUVOLO, dell'incarico extragiudiziario di cui in premessa.

21 Parere in ordine alla **istanza di** incarico **extragiudiziario** (docente e tutor di fondamenti del diritto europeo e di diritto dell'Unione Europea 1° e 2° anno - Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali)- **n.7849** - presentata dal **dott. Michele RUVOLO**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice.

In via preliminare il dott. RUVOLO dichiara di astenersi.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO;

vista l'istanza del 28 ottobre 2013 del dott. Michele RUVOLO, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice, volta ad ottenere

l'autorizzazione a svolgere l'incarico di docenza e di tutor nelle materie di Fondamenti del diritto europeo e di Diritto dell'Unione Europea - 1° e 2° anno - presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali "G. Scaduto" dell'Università degli Studi di Palermo;

esaminata la documentazione allegata;

rilevato che il dott. RUVOLO ha attivato la procedura ordinaria prevista dagli artt. 10 e ss. della Circolare n. P. n. 19942 del 3 agosto 2011 – Delibera del 27 luglio 2011, in quanto componente di Commissione Tributaria;

visto il parere favorevole espresso dal Presidente del Tribunale di Palermo il 29 ottobre 2013;

considerato che l'incarico, avente ad oggetto l'attività di docente e di tutor nelle materie di Fondamenti del diritto europeo e di Diritto dell'Unione Europea, avrà una durata complessiva di ore 45 ore di lezione, da tenersi 9 ore nell'anno 2013 e 36 nell'anno 2014;

rilevato che il dott. RUVOLO ha dichiarato che il compenso previsto è di € 52,00 lordi per ora;

ritenuto che la partecipazione dei magistrati alle attività didattiche delle Scuole di specializzazione per le professioni legali va positivamente valutata in relazione agli obiettivi di innalzamento del grado di preparazione degli aspiranti magistrati e di formazione di una comune cultura della giurisdizione di tutti gli esercenti le professioni legali perseguiti con l'istituzione di tali corsi post-laurea;

osservato che, in relazione alla natura dell'ente conferente, al luogo di svolgimento dell'attività, all'oggetto dell'incarico, nonché alla durata dello stesso, ampiamente contenuta nei termini indicati dalla Circolare consiliare sopra citata, l'espletamento dell'incarico richiesto non è destinato ad incidere negativamente né sull'esercizio delle funzioni, né sul prestigio dell'Ordine Giudiziario;

P. Q. M.

esprime all'unanimità parere favorevole all'assunzione, da parte del dott. Michele RUVOLO, dell'incarico extragiudiziario di docente e di tutor nelle materie di Fondamenti del diritto europeo e di Diritto dell'Unione Europea presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali "G. Scaduto" dell'Università degli Studi di Palermo, meglio descritto in parte motiva.

22 Parere in ordine alla 4^a valutazione di professionalità della dott.ssa Paola MARINO (D.M. 8/07/94), in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Sostituto Procuratore, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006 e succ. mod.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI, dà atto che la presente pratica è stata riunita a quella di cui al punto 11, attesa la stretta connessione tra esse.

IL MAGISTRATO SEGRETARIO
f.to dott. Gianluca De Leo

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
f.to dott. Vincenzo Oliveri

V° si dispone la pubblicazione del presente estratto del verbale sul sito WEB della Corte

Palermo, 14.11.2013

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Dott. Vincenzo Oliveri

